

COMUNE DI TORRI IN SABINA

Provincia di RIETI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE

DOTT. MAURO CERNESI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Torri in Sabina

Organo di revisione

Verbale n. 30 del 20.07.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Torri in Sabina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torri in Sabina, li 20/07/2020

L'organo di revisione

Dott. Mauro CERNESI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 26/07/2019, con decorrenza 16/08/2018;

- ◆ ricevuta in data 01/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 30/06/2020, successivamente integrati con ulteriori documenti; tra il materiale contabile ricevuto sono presenti i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (*);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.16 del 20/04/2018,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.9
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Torri in Sabina registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.226 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 entro 30 giorni dalla sua approvazione;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione dei Comuni della Bassa Sabina";
- partecipa al Consorzio di Comuni per il Museo Territoriale dell'Agro Foronovano ed al Consorzio dei Comuni per la gestione dell'acquedotto;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n.

50/2016;

- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI al 01.01.2015	€ 84.988,85
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE applicata dal 2016	€ 2.832,96
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b) al 31.12.2019	€ 73.657,01
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2019	€ 73.657,01
	€ -

- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi. Anche nelle annualità precedenti non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 59.314,90	€ 82.750,38	-€ 23.435,48	71,68%	78,40%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 330,00	€ 475,74	-€ 145,74	69,37%	61,80%
Mense scolastiche medie	€ 23.204,55	€ 33.700,98	-€ 10.496,43	68,85%	98,08%
Mense scolastiche elementari	€ 6.555,30	€ 11.929,25	-€ 5.373,95	54,95%	86,03%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 19.000,00	€ 23.006,44	-€ 4.006,44	82,59%	97,00%
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
trasporto scolastico	€ 5.589,00	€ 62.911,34	-€ 57.322,34	8,88%	11,77%
Totali	€ 113.993,75	€ 214.774,13	-€ 100.780,38	53,08%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. L'Ente è in anticipazione di Tesoreria.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 29.730,33	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Per quanto concerne la cassa vincolata il Revisore rileva che permangono difficoltà nella sua determinazione più volte rilevate sia nelle verifiche periodiche sia nelle relazioni annuali, e mai sanate.

L'Ufficio finanziario ha proceduto ad una ricostruzione della cassa vincolata e dal prospetto delle movimentazioni 2019 risultano mandati per € 4.035,04 e reversali per € 266.520,90 con formazione di cassa vincolata che va ad incidere sull'anticipazione di tesoreria. Peraltro con verbale n. 27 del 15.05.2020 relativo alla verifica di cassa I Trim. 2020 il problema persisteva. **Il Revisore invita la Responsabile del Servizio Finanziario alla tempestiva regolarizzazione delle partite contabili con il tesoriere, ed invita, altresì, alla determinazione della cassa vincolata ed al costante monitoraggio dei flussi di entrata e di uscita in considerazione del costante ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		29.730,33			29.730,33
Entrate Titolo 1.00	+	1.231.701,07	541.148,91	101.151,31	642.300,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	789.054,04	76.252,68	92.265,63	168.518,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	658.187,98	177.760,29	59.686,54	237.446,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.678.943,09	795.161,88	253.103,48	1.048.265,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.619.214,58	841.540,25	222.412,93	1.063.953,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	58.881,60	58.880,64	0,00	58.880,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.678.096,18	900.420,89	222.412,93	1.122.833,82
Differenza D (D=B-C)	=	1.000.846,91	-105.259,01	30.690,55	-74.568,46
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-		0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+		0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.000.846,91	-105.259,01	30.690,55	-74.568,46
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.484.544,32	121.704,93	161.357,02	283.061,95
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	50.126,98	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.534.671,30	121.704,93	161.357,02	283.061,95
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.534.671,30	121.704,93	161.357,02	283.061,95
Spese Titolo 2.00	+	2.627.293,56	3.623,40	331.807,43	335.430,83
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.627.293,56	3.623,40	331.807,43	335.430,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.627.293,56	3.623,40	331.807,43	335.430,83
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-92.622,26	118.081,53	-170.450,41	-52.368,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.371.736,14	706.917,86	61.736,14	768.654,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.371.814,16	615.554,55	61.736,14	677.290,69
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.401.882,27	580.328,08	0,00	580.328,08
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.393.403,78	574.060,51	423,87	574.484,38
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	946.355,45	110.453,40	-140.183,73	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad € 91.363,31 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 360.000,00	€ 340.000,00	€ 310.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 61.736,14	€ -	€ 91.363,31
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 2.310,22	€ 530,30	€ 1.740,24

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di € 310.000,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale dei pagamenti è 40,51 giorni.

L'importo delle fatture pagate dopo la scadenza dei termini è € 300.887,37

Il Revisore invita ad adottare tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 46.801,85

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 46.801,85, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 98.871,78 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	63.911,03
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	61.123,98
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.787,05
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2787,05
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-96084,7
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	98871,78

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 46.801,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 75.019,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.082,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 61.937,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 46.801,85
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 61.937,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 19.942,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 883.989,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 888.795,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 764.663,10	€ 762.588,37	€ 541.148,91	70,96212469
Titolo II	€ 194.462,03	€ 186.939,32	€ 76.252,68	40,79007028
Titolo III	€ 357.840,00	€ 269.357,28	€ 177.760,29	65,99424007
Titolo IV	€ 2.106.875,68	€ 652.942,29	€ 121.704,93	18,639462
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

COMUNE DI TORRI IN SABINA
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.832,98
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.218.884,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.159.386,41
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	58.880,64 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-2.215,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.942,14 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M		32.727,10
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	61.123,98
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-28.396,88
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	-96.084,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		67.687,85

COMUNE DI TORRI IN SABINA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	652.942,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	606.758,36
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E		31.183,93
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.183,93
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		31.183,93

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		63.911,03
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	61.123,98
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.787,05
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-96.084,73
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		98.871,78

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		32.727,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.942,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	61.123,98
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-96.084,73
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		47.745,71

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		613.054,12	19.942,14			593.111,98
Totale Fondo anticipazioni liquidità		613.054,12	19.942,14	0,00	0,00	593.111,98
Fondo perdite società partecipate						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso		26.000,00				26.000,00
Totale Fondo contenzioso		26.000,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		239.791,72		61.123,98	-97.346,73	203.568,97
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		239.791,72		61.123,98	-97.346,73	203.568,97
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		2.431,00			1.262,00	4.693,00
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	1262	4693
Totale		878845,84	19942,14	61123,98	-96084,73	827373,95

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (r) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)+1(g)
Vincoli derivanti dalla legge				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale altri vincoli (I5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				29730,33
RISCOSSIONI	(+)	476.196,64	2.204.112,75	2.680.309,39
PAGAMENTI	(-)	616.380,37	2.093.659,35	2.710.039,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.337.043,77	960.931,35	2.297.975,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	384.596,90	1.024.582,90	1.409.179,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			888.795,32

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 907.427,50	€ 903.931,36	€ 888.795,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 887.346,34	€ 882.276,84	€ 827.373,95
Parte vincolata (C)	€ -	€ 19.579,15	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 15.570,39	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.510,77	€ 2.075,37	€ 61.421,37

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata		0,00	19.942,14	0,00	19.942,14				
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti									
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	19.942,14	0,00	19.942,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	2.075,37	239.791,72	619.111,98	3.431,00	862.334,70	0,00	0,00	19.579,15	0,00
<i>Totale</i>	<i>2.075,37</i>	<i>239.791,72</i>	<i>639.054,12</i>	<i>3.431,00</i>	<i>#RIF!</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>19.579,15</i>	<i>0,00</i>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.53 del 30.06.2020. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.53 del 30/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.888.260,33	€ 476.196,64	€ 1.337.043,77	-€ 75.019,92
Residui passivi	€ 1.014.059,30	€ 616.380,37	€ 384.596,90	-€ 13.082,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 75.019,92	€ 13.003,65
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 0,36
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 78,02
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 75.019,92	€ 13.082,03

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali			44.013,45	56.015,66	116.529,71	92.953,58	115.767,81	73.824,20
	Riscosso c/residui al 31.12			22.065,34	9.471,45	55.683,10	10.480,62		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	50,13%	16,91%	47,78%	11,28%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali			159.479,44	271.877,45	227.239,03	262.901,20	354.232,21	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12			55.093,48	137.871,18	41.004,73	46.429,03		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	34,55%	50,71%	18,04%	17,66%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali			1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12			0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali			124.024,08	98.771,20	55.076,72	32.852,21	27.808,16	12.991,35
	Riscosso c/residui al 31.12			19.112,65	47.104,30	38.389,82	26.664,05		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	15,41%	47,69%	69,70%	81,16%		
Proventi acquisite	Residui iniziali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12			0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12			0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12			0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al DLgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 203.568,97.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 26.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore invita ad un'attenta valutazione delle passività potenziali per i riflessi negativi che le stesse potrebbero avere sul bilancio dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non risultano perdite dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.431,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.262,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.693,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non risultano altri accantonamenti. Il Revisore invita, in generale, al rispetto del principio della prudenza con un attento monitoraggio di tutte le situazioni dalle quali potrebbero derivare passività.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0
203	Contributi agli investimenti	379466,57	550758,36	171291,79
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	15570	56000	40430
	TOTALE	395036,57	606758,36	211721,79

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 764.201,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 218.984,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 266.697,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.249.883,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 124.988,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 72.864,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 52.124,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 72.864,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		5,83%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.829.873,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 58.880,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.770.992,45

La tabella precedente è stata compilata utilizzando i dati storici. In sede di riconciliazione con il conto del patrimonio è emersa una differenza sui dati storici di € 451,68 imputabile a mero errore materiale derivante dalla contabilizzazione di un mutuo di garanzia. Dalle riconciliazioni effettuate la situazione effettiva è la seguente:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.829.421,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 58.880,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.770.540,77

Nettizzando il dato di € 1.770.540,77 del mutuo di garanzia pari a € 10.616,39 si ottiene il valore di €1.759.924,38 che risulta dal Conto del Patrimonio.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.888.120,77	€ 1.834.782,17	€ 1.829.873,09
Nuovi prestiti (+)		€ 50.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 53.338,60	-€ 54.909,08	-€ 58.880,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (rettifica)			-€ 451,68
Totale fine anno	€ 1.834.782,17	€ 1.829.873,09	€ 1.770.540,77
Nr. Abitanti al 31/12	1.240,00	1.240,00	1.230,00
Debito medio per abitante	1.479,66	1.475,70	1.439,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 74.090,83	€ 72.340,46	€ 72.864,20
Quota capitale	€ 53.338,60	€ 54.909,08	€ 58.880,64
Totale fine anno	€ 127.429,43	€ 127.249,54	€ 131.744,84

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,98 %.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati né favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di complessivi euro 795.005,86 erogata in tre tranches dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento rispettivamente di anni 28/29/30.

Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 795.005,86
Anticipo di liquidità restituito	€ 201.893,88
Quota accantonata in avanzo	€ 593.111,98

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 63.911,03
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.787,05
- W3* (equilibrio complessivo): € 98.871,78

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, **rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:**

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU		€ -	€ -	€ 6.468,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 6.468,37

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.682,28	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 11.682,28	100,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 11.682,28	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva: il Revisore, come già evidenziato nella relazione al consuntivo 2018, invita l'Ente ad attivarsi nell'attività di recupero evasione anche per evitare ipotesi di prescrizione e conseguente danno erariale ed anche in considerazione della necessità di alimentare flussi di cassa positivi.

Si osserva, inoltre, la lentezza della fase della riscossione dei residui per cui si invita a porre in essere azioni per il recupero delle somme rimaste a residuo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state € 206. 000..

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 69.578,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.630,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 59.947,78	86,16%
Residui della competenza	€ 28.983,75	
Residui totali	€ 88.931,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 55.831,21	62,78%

Anche in questo caso si osserva la lenta riscossione dei residui.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a € 28.000 e sono diminuite di Euro 2.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.692,79	
Residui riscossi nel 2019	€ 849,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 10.842,90	92,73%
Residui della competenza	€ 4.311,10	
Residui totali	€ 15.154,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 11.524,62	76,05%

Anche per questo tributo si evidenzia la lentezza nella fase della riscossione.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a € 202.024,33.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 262.901,20	
Residui riscossi nel 2019	€ 46.429,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 216.472,17	82,34%
Residui della competenza	€ 137.760,04	
Residui totali	€ 354.232,21	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.653,23	4,98%

Si rileva ancora una volta la lentezza della riscossione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 40.000,00	€ 30.541,34	€ 74.807,33
Riscossione	€ 35.957,21	€ 30.541,34	€ 73.807,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 20.000,00	50,00%
2018	€ 15.000,00	50,00%
2019	€ 15.000,00	25,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

Non sono state accertate, come nella precedente annualità, entrate per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state paria a € 37.894,42.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
FITTI ATTIVI		
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.932,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.744,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 6.188,16	36,55%
Residui della competenza	€ 21.620,00	
Residui totali	€ 27.808,16	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 417.846,14	€ 397.568,77	-20.277,37
102 imposte e tasse a carico ente	€ 29.168,54	€ 27.377,95	-1.790,59
103 acquisto beni e servizi	€ 355.351,34	€ 343.199,04	-12.152,30
104 trasferimenti correnti	€ 242.865,84	€ 285.438,54	42.572,70
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 72.340,46	€ 72.864,20	523,74
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.214,43	€ 8.947,56	-1.266,87
110 altre spese correnti	€ 8.540,41	€ 23.990,35	15.449,94
TOTALE	€ 1.136.327,16	€ 1.159.386,41	23.059,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 326.824.75;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 434.894,56	€ 397.568,77
Spese macroaggregato 103	€ 1.778,77	
Irap macroaggregato 102	€ 24.171,42	€ 25.769,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 15.747,92	€ 30.173,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 476.592,67	€ 453.511,12
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 153.767,92	€ 159.919,63
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 322.824,75	€ 293.591,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Si invita l'Ente a voler rispettare l'iter che porta alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo che prevede la richiesta del parere all'organo di revisione cosa non accaduta nella fattispecie.

Dalle verifiche effettuate l'accordo è stato sottoscritto il 15.05.2019 pur se sprovvisto del parere del Revisore che in sede di redazione della presente relazione ha invitato il Responsabile del Servizio finanziario a fornire tutta la documentazione per verificare, comunque, il rispetto dei limiti in materia di contrattazione decentrata ed in particolare il limite dell'anno 2016. Il Responsabile del Servizio Finanziario si è riservato di consegnare tale documentazione in un momento successivo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa in materia di:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

In particolare le spese di rappresentanza sono pari a zero come da specifica attestazione.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente ha provveduto, come nell'anno precedente, con atto di Giunta n. 104 del 17.12.2019 (la Circolare Anci n. 76/2016 ritiene che la competenza sia del Consiglio Comunale) alla ricognizione delle società partecipate. Si ricorda l'obbligo di comunicazione delle partecipazioni anche in caso negativo attraverso il Portale Tesoro.

Dalle partecipazioni risulta l'assenza di partecipazioni societarie.

L'Organo di Revisione evidenzia che l'Ente partecipa comunque a:

- 1) Unione dei Comuni della Bassa Sabina
- 2) Consorzio dei Comuni Media Sabina per la gestione dell'acquedotto
- 3) Consorzio per il Museo Territoriale dell'Agro Foronovano

Agli atti dell'Ente esiste la verifica sottoscritta dal Responsabile dell'Area Finanziaria e condivisa dallo scrivente Revisore, mentre non sono pervenute, come anche per il precedente esercizio, le dichiarazioni sui crediti/debiti reciproci degli Enti sopraindicati.

L'Organo di Revisione sollecita l'Ente a richiedere nuovamente le dichiarazioni al fine di poter riconciliare le reciproche posizioni di debito/credito.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è soggetto all'obbligo di predisporre il conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che lo stesso viene approvato con il Consiglio Comunale che approva il consuntivo dell'anno di riferimento.

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 203.568,97. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.094.406,15
(+)	FCDE economica	€	203.568,97
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.297.975,12

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	-€	2.662.736,99
II	Riserve	€	6.033.484,30
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	386.490,14
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	294.825,97
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	6.125.148,47
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio		
	TOTALE PATRIMONIO	€	3.370.747,31

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	26.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per indennità fine mandato sindaco	€	4.693,00
totale	€	30.693,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**); la differenza rilevata è imputabile ad un mutuo che assunto dall'ente è oggetto di rimborso.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.174.828,18
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.852.287,69
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	5.724,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	1.000,00
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	91.363,31
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.409.179,80

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Il Revisore ritiene che la relazione debba essere migliorata soprattutto per quanto riguarda gli aspetti descrittivi della gestione ed i criteri di valutazione.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalle considerazioni sviluppate nella presente relazione sulla gestione dell'anno 2019, come per il precedente, emergono alcune criticità che devono essere motivo di riflessione per l'amministrazione dell'ente, con interventi sotto il profilo finanziario-economico e gestionale. Si ritiene opportuno richiamare e suggerire in questa sede le criticità già rilevate nel precedente anno e non ancora risolte:

1 - Una maggiore attenzione nella fase di previsione, considerati gli scostamenti presenti a consuntivo;

2 - La necessità di dare maggiore attendibilità alla gestione finanziaria affrontando senza indugio le problematiche concernenti, in particolare l'esigibilità dei crediti e la ricostruzione della cassa vincolata e l'anticipazione di tesoreria;

3 - La necessità di intervenire nella fase della riscossione delle entrate in modo di migliorare la tempistica dei relativi flussi; si evidenzia il dato negativo della tempestività dei pagamenti che deve assolutamente essere migliorato;

4 - L'esigenza di un costante monitoraggio dell'andamento dei residui attivi e passivi considerato i riflessi negativi che la loro massa può avere nelle dinamiche gestionali; è necessario procedere, inoltre, ad un'attenta ricognizione delle situazioni che possono generare passività coinvolgendo tutti i responsabili dei servizi;

5 - La necessità di migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni;

6 - Il rispetto delle norme imposte dalle disposizioni normative in tema di procedure, regolamenti, vincoli di spesa e piani programmatici;

7 - Un' approfondita analisi della gestione corrente al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse;

8 - Il miglioramento della propria autonomia finanziaria in considerazione del ripetuto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

9 - Si raccomanda una particolare attenzione al rapporto con gli Enti collegati con la regolarizzazione delle reciproche posizioni di debito/credito.

Particolare attenzione deve essere, infine, dedicata alla gestione delle risorse umane e ai relativi costi nonché alla realizzazione di un idoneo controllo interno e di gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, fermi rimanendo i rilievi esposti, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

